

Codice A1820C

D.D. 12 marzo 2020, n. 605

Pratica BICB04/19 - Demanio idrico fluviale Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo - Richiesta di rinnovo per l'anno 2020 dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per lavori di movimentazione di materiale alluvionale e taglio della vegetazione in alveo Torrente Cervo a monte della traversa di derivazione del canale irriguo "Roggia Molina



ATTO N. DD-A18 605

DEL 12/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica BICB04/19 - Demanio idrico fluviale Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo - Richiesta di rinnovo per l'anno 2020 dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per lavori di movimentazione di materiale alluvionale e taglio della vegetazione in alveo Torrente Cervo a monte della traversa di derivazione del canale irriguo "Roggia Molinaria di Castellengo" in Comune di Cossato (BI).

Vista l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve BICB04/19, rilasciata al Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo con la Determinazione Dirigenziale n. 1862 del 27 maggio 2019, per lavori di movimentazione di materiale alluvionale e taglio della vegetazione in alveo Torrente Cervo a monte della traversa di derivazione del canale irriguo "Roggia Molinaria di Castellengo" in Comune di Cossato (BI);

visto la richiesta di rinnovo per l'anno 2020 della concessione demaniale breve BICB04/19, che ha cessato i suoi effetti in data 31 dicembre 2019, presentata in data 9 dicembre 2019 (a nostro protocollo n. 58735/A1820B) dal signor Coda Zabetta Guido, nato a *omissis* il *omissis*, nella sua veste di Presidente del Consorzio Irriguo Roggia Molinaria con sede in *omissis* del Comune di *omissis* - Codice Fiscale e Partita IVA *omissis*;

visto che tale proroga è finalizzata alla realizzazione dei lavori ed è richiesta per sei mesi in forza del fatto che l'impresa appaltatrice a causa delle avverse condizioni meteo non ha operato nei mesi di ottobre e novembre 2019;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata sul n. 17 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 24/04/2019, senza dare luogo ad osservazioni

od opposizioni di sorta;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cossato (BI) il quale con nota prot. n. 14114 del 02/05/2019 a noi giunta il 02/05/2019 e protocollata al n. 20502/A1820B, comunicava l'avvenuta pubblicazione senza osservazioni od opposizioni di sorta;

visto il parere favorevole di compatibilità con l'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 7733 del 19/04/2019 e pervenuta allo scrivente ufficio in data 19/04/2019 al protocollo n. 19588/A1820B;

visto che l'occupazione dell'area demaniale è inferiore a 15 giorni il concessionario, ai sensi della tabella A allegata alla Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", al punto m) è esentato dal pagamento del canone demaniale;

visto che il Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo ha versato le spese di istruttoria della pratica inviando al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la ricevuta (nostro protocollo n. 9543/A1820C del 27/02/2020);

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. n. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della L.R. n. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"

DETERMINA

di concedere al Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo il rinnovo per l'anno 2020 della concessione demaniale breve BICB04/19;

l'occupazione sarà realizzata secondo le prescrizioni dettate dalla concessione demaniale breve BICB04/19 rilasciata al Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo con la Determinazione Dirigenziale n. 1862 del 27 maggio 2019;

il Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo comunicherà per iscritto (via PEC) al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli il giorno preciso dell'inizio dei lavori e quello della fine degli stessi on rimozione dell'occupazione e ripristino dello stato dei luoghi;

la proroga della concessione demaniale breve BICB04/19 è accordata, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa;

l'amministrazione concedente si riserva la facoltà, per motivi di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché le opere siano giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del Torrente Cervo, di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale breve ai sensi dell'articolo 16 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

il soggetto autorizzato, prima della ripresa delle attività, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto da svolgere in quindici giorni non oltre il termine del 31/12/2020.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:
(Ing. Maurizio di Lella)
(Dott. Fabrizio Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo